



Articolo a cura di Roberta Rossi e Salvatore Gaziano

03/07/2020

Radio Borsa - "L'educazione finanziaria non basta più", parla l'avvocato Antonio Pinto

Pinto è presidente di Confoconsumatori Puglia e ha seguito e difeso molti risparmiatori gabbati.

“Ogni scandalo finanziario contribuisce a generare sfiducia. Non bisogna quindi stupirsi se gli italiani lasciano così tanti soldi sui conti correnti. Inutile fare appelli a che li investano: il sistema dovrebbe riformarsi per restituire quella fiducia che gli italiani hanno perso nel mercato finanziario, nei suoi funzionamenti e nei meccanismi di controllo. L’educazione finanziaria è importante ma non basta e non può raggiungere tutti gli strati della popolazione e soprattutto quella più indifesa e meno preparata a vendite aggressive”.

Parola di **Antonio Pinto**, avvocato, di cause legate alla tutela dei risparmiatori se ne intende. E’ presidente di **Confconsumatori Puglia**, componente del Comitato Operatori di Mercato e degli Investitori istituito dalla Consob e l’affaire “Banca Popolare di Bari” ammette che gli ha cambiato la vita.

Di scandali finanziari precedentemente in più di 20 anni di carriera non se ne è fatto mancare uno. Da Parmalat in poi, tante guerre combattute nelle aule dei tribunali, ma più spesso nei tavoli di conciliazione. Perché quando dall’altra parte della barricata c’è una banca e devi difendere un risparmiatore o un gruppo di investitori traditi dal proprio istituto di credito, si fa così. Recuperare tutto è impossibile ma ottenere un risarcimento sì, spesso si riesce.

In questo nuovo episodio di RadioBorsa, la podcast radio di **Soldiexpert SCF**, società di consulenza finanziaria indipendente, si tratta come argomento

principale proprio la tutela del risparmio. E cosa troppo spesso non funziona. In Italia ma anche fuori come ha dimostrato in queste settimane il caso Wirecard ([qui tutti i fondi che hanno creduto nella Paypal tedesca](#)) in terra di Germania.

Una conversazione ad ampio raggio che tocca gli argomenti più scottanti di questo settore che vede numerosi controllori sulla carta ma maglie evidentemente troppo larghe se oltre un milione di risparmiatori solo in questi ultimi 30 anni sono stati coinvolti in episodi di risparmio tradito con decine e decine di miliardi bruciati.

Prevenire sarebbe meglio che curare seppure da qualche anno quando la frittata è fatta l'Arbitro per le Controversie Finanziarie, istituito da qualche anno dalla Consob, si è dimostrato un interlocutore efficiente e efficace.

[Clicca qui](#) per ascoltare il podcast